

Negli Isa 2024 si riportano anche debiti e reati tributari

Le novità. In vista del concordato preventivo i modelli per le pagelle fiscali si arricchiscono: richieste alcune informazioni in più sull'affidabilità del contribuente che permetteranno l'accesso al patto biennale

**Lorenzo Pegorin
Gianpaolo Ranocchi**

La compilazione del modello Isa quest'anno per i professionisti diventa strategica in vista della scelta di aderire o meno alla proposta del Fisco sul concordato preventivo.

E in questa chiave, il Modello Isa 2024 (redditi 2023) si arricchisce di un nuovo quadro P per i professionisti soggetti agli indici sintetici di affidabilità (Isa) che intendono aderire al concordato preventivo biennale.

Nel software «Il tuo Isa» presente un nuovo quadro P. Per i forfettari esteso il programma «RedditiOnline»

nale per le annualità 2024/25.

I contribuenti in regime forfettario, invece, dovranno compilare la nuova sezione VI del quadro LM (righi da LM60 a LM64) dedicata ai soggetti che desiderano aderire al concordato preventivo per l'anno di imposta 2024. Per costoro, lo si ricorda, per espressa previsione normativa, il Cpb si applica in via del tutto sperimentale per la sola annualità d'imposta 2024.

Dal punto di vista operativo per i professionisti soggetti agli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa),

il software contenente la sezione P dedicata al concordato sarà reso disponibile entro il 15 giugno 2024 con una sorta di estensione del software «Il tuo Isa» che permetterà, tramite l'inserimento del nuovo quadro P (righi da P01 a P10), di aderire al concordato preventivo biennale.

Resta per i soggetti Isa la necessità, per poter effettuare i calcoli, di scaricare dal sito dell'agenzia delle Entrate il file Xml dei dati precalcolati che quest'anno conterrà anche le ulteriori informazioni necessarie al software «Il tuo Isa» per formulare la proposta per l'adesione al concordato preventivo biennale.

Viceversa per i soggetti forfettari sarà resa disponibile, sempre entro il 15 giugno 2024 un'estensione del software «RedditiOnline», che permetterà a costoro di aderire al concordato.

Di conseguenza l'adesione al concordato non richiederà per nessuno un invio telematico dedicato, ma il tutto verrà comunicato con la dichiarazione dei redditi 2024 per il periodo d'imposta 2023.

L'invio dei modelli dovrà avvenire tassativamente per tutti gli aderenti al "patto biennale con il Fisco" entro il 15 ottobre 2024.

Il provvedimento delle Entrate (prot. n. 68629/2024) ricorda che, tuttavia, non potranno essere della partita i contribuenti che in-

corrono in una delle 14 cause di esclusione dagli Isa stabilite per il periodo d'imposta 2023, essendo il concordato inibito per chi non applica gli indicatori nel periodo d'imposta 2023.

I dati aggiuntivi

Il modello P per i soggetti Isa si compone essenzialmente di quattro sezioni.

La prima riguarda le condizioni di accesso per le quali si deve assicurare l'assenza di debiti tributari, o la loro riduzione sotto i 5mila euro. All'interno di questa sezione si dovrà altresì confermare di non

aver ricevuto condanne per reati fiscali negli ultimi tre periodi d'imposta antecedenti a quelli di applicazione del concordato.

Inoltre va dichiarato di non rientrare nell'ipotesi di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi in relazione ad almeno uno dei tre periodi d'imposta precedenti a quelli di applicazione del concordato, in presenza dell'obbligo a effettuare questo adempimento.

Infine, viene richiesto se il contribuente rientra nella casistica "eventi straordinari" la cui identificazione è però demandata ad un emanando decreto ministeriale.

La seconda sezione richiede l'indicazione del reddito d'impresa o di lavoro autonomo dichiarato nel 2023 nonché, qualora dovuto, del valore della produzione ai fini Irap. Si tratta però del reddito imponibile/Valore della produzione netta escluse plusvalenze e sopravvenienze attive/passive, nonché redditi di partecipazione in soggetti di cui all'articolo 5 del Tuir.

La terza sezione contiene il calcolo della proposta di concordato, il cui dato verrà elaborato dal software delle Entrate.

La quarta ed ultima sezione richiede invece di barrare la casella per l'accettazione della proposta di Cpb per il periodo d'imposta 2024 e per il periodo d'imposta 2025.

PAROLA CHIAVE

#Cpb

È l'acronimo di Concordato preventivo biennale. Riservato ai contribuenti che svolgono attività d'impresa, arti o professioni e applicano gli Isa. Si basa sulla proposta del Fisco per determinare in modo automatico e presuntivo il reddito del contribuente per due anni. Chi aderisce verserà le imposte solo sul reddito così determinato.